

Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.



GRUPPO BANCA FINANZIARIA INTERNAZIONALE

Fondo comune di investimento aperto OICVM italiano

Fondo Finint Smart Bond

Relazione di Gestione al 30 dicembre 2025

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR S.P.A. IN DATA 06 FEBBRAIO 2026

SOCIETÀ DI GESTIONE

Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.

Gruppo Banca Finanziaria Internazionale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

dott. Giuseppe Zafarana - Presidente del Consiglio di Amministrazione

dott. Mauro Sbroggiò - Consigliere delegato e Direttore Generale

dott.ssa Margherita Marchi - Consigliera

dott.ssa Ivonne Forno – Consigliera Indipendente

dott. Leonardo Pagni - Consigliere Indipendente

dott. Paolo Gabriele - Consigliere

dott. Luca Dondi Dall'Orologio - Consigliere

dott. Stefano Rossetti - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

dott. Elzeario Chinazzi - Presidente del Collegio Sindacale

dott.ssa Angela Sansonetti - Sindaco Effettivo

dott. Pasquale Mazza – Sindaco Effettivo

dott. Matteo Mardegan - Sindaco Supplente

dott. Denis Bozzetto – Sindaco Supplente

DEPOSITARIO

State Street Bank International GmbH, Italy branch

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....	4
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2025	11
SEZIONE REDDITUALE AL 30 DICEMBRE 2025	15
NOTA INTEGRATIVA	19
PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA.....	19
PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO	23
SEZIONE I – CRITERI DI VALUTAZIONE.....	23
SEZIONE II – LE ATTIVITÀ	25
SEZIONE III – LE PASSIVITÀ.....	30
SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO	31
SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI.....	31
PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO.....	32
SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA.....	32
SEZIONE II – DEPOSITI BANCARI	32
SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI	32
SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE.....	33
SEZIONE V – ALTRI RICAVI E ONERI.....	34
SEZIONE VI – IMPOSTE	35
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI	36
RELAZIONE DELLA SOCIETA’ DI REVISIONE	38

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

SCENARIO MACROECONOMICO E ANDAMENTO DEI SETTORI DI INTERESSE

Situazione attuale

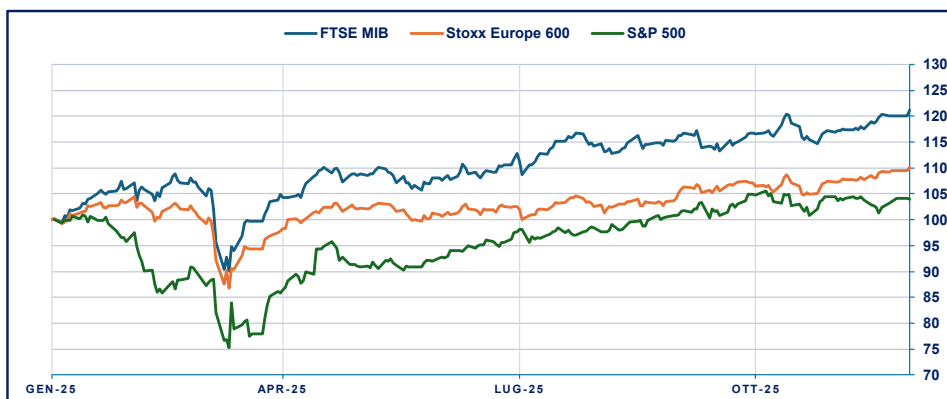
Nel secondo semestre del 2025 e nella prima parte del 2026, le performance dei mercati finanziari sono state sostenute da un contesto macroeconomico favorevole, caratterizzato da una crescita diffusa delle principali economie globali, sia sviluppate sia emergenti e da un atteggiamento più cauto ed espansivo da parte della BCE e della FED. In prospettiva, il rapido sviluppo dei sistemi di intelligenza artificiale rappresenta un ulteriore fattore di supporto alla crescita economica di medio-lungo periodo.

A fronte di tale scenario costruttivo, permangono tuttavia rischi significativi. Sul piano geopolitico, l'inizio del 2026 è stato segnato da un incremento delle tensioni tra Stati Uniti e Venezuela, a seguito dell'arresto del presidente Nicolás Maduro e della moglie da parte delle autorità statunitensi. Resta inoltre aperta la controversia tra Danimarca e Stati Uniti relativa al rafforzamento dell'influenza americana sulla Groenlandia, area di crescente rilevanza strategica per le rotte artiche e per l'accesso a risorse naturali e minerarie critiche.

Sul fronte istituzionale statunitense, un elemento di forte discontinuità è rappresentato dall'iniziativa del Dipartimento di Giustizia nei confronti del presidente della Federal Reserve, Jerome Powell. Tale vicenda ha riaperto il dibattito sull'indipendenza della banca centrale, con il Segretario al Tesoro, Scott Bessent, che ha pubblicamente segnalato il rischio di una reazione negativa dei mercati qualora tale indipendenza venisse percepita come compromessa.

Mercati azionari

Equity - Indices									
Index Name	Current	Δ 1D	Δ 1W	Δ 1M	Δ YTD	12M Range	12M Tights	12M Wides	
EUROPE	FTSE MIB	44.945	1,14%	0,76%	3,66%	31,47%	•	31.946	46.194
	IBEX 35	17.355	0,93%	1,00%	6,01%	49,68%	•	11.583	17.834
	CAC 40	8.168	0,69%	0,79%	0,56%	10,67%	•	6.764	8.397
	DAX	24.490	0,57%	0,62%	2,74%	23,01%	•	18.490	25.508
	Euro STOXX 50	5.796	0,77%	0,82%	2,26%	18,39%	•	4.540	6.053
	STXE 600	593	0,60%	0,69%	2,84%	16,78%	•	464	613
WORLD	FTSE 100	9.941	0,75%	0,52%	2,27%	21,63%	•	7.545	10.184
	S&P 500	6.896	-0,14%	-0,20%	0,69%	17,25%	•	4.835	6.986
	NASDAQ	23.419	-0,24%	-0,61%	0,23%	21,27%	•	14.784	24.020
	CSI 300	4.651	0,26%	0,66%	2,75%	18,21%	•	3.514	4.837
	Nikkei	50.339	-0,37%	-0,15%	0,17%	26,18%	•	30.793	54.487





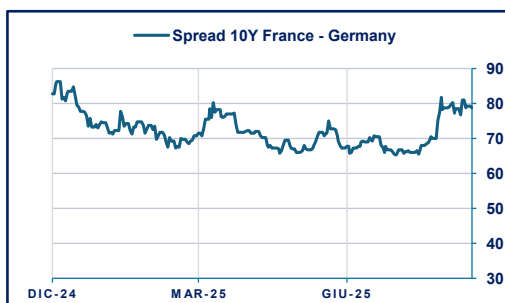
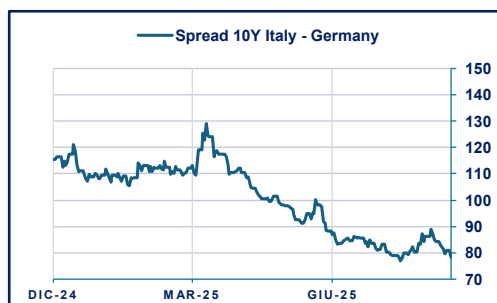
I **mercati azionari europei** hanno chiuso il 2025 con un tono positivo, sostenuti da un miglioramento del sentiment di fine anno e da aspettative più favorevoli sulle politiche monetarie nel 2026. In particolare, lo STOXX 600 ha chiuso l'anno al +16,8%, grazie al buon andamento dei settori ciclici e finanziari. Ancora più marcata la performance del FTSE MIB, che ha chiuso il 2025 con un robusto +31,5% YTD, confermandosi tra i migliori listini a livello globale, grazie soprattutto alla performance dei titoli bancari, che hanno un peso molto rilevante all'interno dell'indice.

Negli **Stati Uniti**, l'S&P 500 ha chiuso il 2025 con una performance pari al +17,3% (+3,9% in Euro). Il mercato americano ha beneficiato di utili resilienti e di un contesto macro ancora solido, pur mostrando una dinamica più contenuta rispetto all'Europa a causa di valutazioni elevate e di un approccio più selettivo da parte degli investitori.

Mercati Obbligazionari

Rates - Spread (bps)									
Country	Current	Δ 1D	Δ 1W	Δ 1M	Δ YTD	12M Range		12M Tights	12M Wides
						Min	Max		
6m Benchmark									
Italy	1,99%	-3,8	-4,8	-6,2	-48,6	●		1,87%	2,60%
France	2,07%	-4,5	-3,6	+0,5	-43,8	●		1,90%	2,62%
Germany	1,93%	-0,2	+7,3	-3,3	-52,4	●		1,66%	2,53%
Netherlands	2,02%	+3,3	+4,1	+6,1	-54,1	●		1,88%	2,59%
Spain	1,97%	+0,0	-1,5	-2,8	-58,8		●	-0,29%	2,68%
United States	3,61%	+1,2	+1,1	-16,4	-66,7	●		3,58%	4,38%
2y Benchmark									
Italy	2,20%	-0,9	-6,8	+2,4	-22,1	●		1,97%	2,66%
France	2,32%	+0,8	-1,9	+7,0	+4,7		●	1,85%	2,52%
Germany	2,12%	+0,6	-2,1	+9,3	+3,9		●	1,66%	2,32%
Netherlands	2,07%	+1,2	-1,2	+4,1	-3,6		●	1,78%	2,33%
Spain	2,27%	+1,6	-2,4	+20,0	+1,6		●	1,87%	2,51%
United States	3,45%	-0,6	-8,4	-4,3	-79,3	●		3,43%	4,38%
10y Benchmark									
Italy	3,55%	+4,7	-0,3	+15,1	+2,9	●		3,34%	4,01%
France	3,56%	+3,9	+0,2	+15,5	+36,8		●	3,08%	3,61%
Germany	2,85%	+2,6	-0,7	+16,6	+48,8		●	2,36%	2,90%
Netherlands	2,97%	+2,7	-0,8	+14,0	+37,3		●	2,55%	3,12%
Spain	3,29%	+3,8	-0,2	+12,4	+22,7		●	2,99%	3,53%
United States	4,12%	+1,2	-4,3	+10,7	-45,1	●		3,95%	4,79%
30y Benchmark									
Italy	4,40%	+3,3	-0,5	+8,4	+19,4	●		4,11%	4,70%
France	4,45%	+2,9	+0,0	+15,0	+72,6		●	3,64%	4,52%
Germany	3,48%	+1,8	-1,1	+15,0	+88,0		●	2,60%	3,54%
Netherlands	3,59%	+1,8	-1,0	+11,8	+88,0		●	2,71%	3,66%
Spain	4,11%	+3,2	+0,2	+10,6	+41,8		●	3,67%	4,30%
United States	4,81%	+1,0	-1,8	+14,2	+2,4		●	4,41%	5,10%

EU / US RATES



Nel corso del 2025, nell'**Eurozona**, la curva dei rendimenti ha mostrato un progressivo irripidimento (bear steepening), accompagnato da un ampliamento dello spread tra le scadenze a 3 mesi e 30 anni. I mercati obbligazionari hanno infatti registrato un marcato rialzo dei rendimenti sulle scadenze medio-lunghe, a fronte di un calo significativo sul tratto breve



della curva. In particolare, il rendimento del trentennale italiano è aumentato di circa 20 punti base, mentre quello tedesco ha registrato un incremento di circa 90 punti base; al contrario, le scadenze brevi hanno evidenziato una flessione compresa tra 50 e 60 punti base nei principali Paesi dell'area euro. Segnaliamo anche un significativo calo dello spread BTP – BUND, passato da 110 a 80 bps.

Negli **Stati Uniti** si è osservata una dinamica analoga di steepening della curva: il rendimento del Treasury a 6 mesi è diminuito di 67 punti base su base annua, mentre il trentennale ha mostrato un lieve aumento (+2 punti base). Tale configurazione segnala un mercato che continua a prezzare un ciclo di allentamento monetario da parte della Federal Reserve nel 2026, pur riflettendo un aumento delle incertezze sulle prospettive di inflazione e crescita nel lungo periodo.

Credit - Benchmark Spread (bps)									
Index Name	Current	Δ 1D	Δ 1W	Δ 1M	Δ YTD	12M Range		12M Tights	12M Wides
						Min	Max		
TR Indices	EUR IG	266	-0,1	+0,4	-0,5	+7,8	•	256	267
	EUR HY	410	+0,1	+0,5	+1,4	+20,5	•	383	413
	Yield (%)								
	EUR IG	3,23%	0,01%	-0,02%	0,09%	0,05%	•	2,98%	3,44%
EUR IG	EUR HY	5,51%	0,00%	0,00%	0,04%	-0,19%	•	5,23%	6,67%
	Ratings								
	AA	49	-1,0	-1,0	-4,0	-15,0	•	44	84
	A	71	0,0	0,0	-3,0	-21,0	•	67	115
EUR HY	BBB	89	-1,0	-1,0	-5,0	-26,0	•	87	144
	Ratings								
	BB	176	-0,3	+1,2	-9,9	-27,7	•	164	305
	B	312	-2,3	-0,7	-2,6	-24,3	•	279	513
CDS Indices	CCC	1054	+1,2	+6,6	+23,2	-54,9	•	941	1260
	iTraxx Main	51	-0,2	-0,2	-2,2	-7,0	•	49	88
	iTraxx Xover	244	-0,9	-0,4	-11,3	-68,9	•	239	438
	iTraxx Sen Fin	54	-0,3	-0,2	-2,3	-9,4	•	53	96
	iTraxx Sub Fin	93	-0,6	-0,9	-4,5	-12,0	•	89	169
	CDX IG	50	-0,4	-0,0	-1,1	+0,1	•	46	86
	CDX HY	315	-2,0	-1,1	-7,5	+3,5	•	290	498

Nel corso del 2025, il mercato del **credito corporate europeo** ha registrato un andamento complessivamente positivo, caratterizzato da una compressione degli spread sia nel segmento Investment Grade sia in quello High Yield.

Nel comparto **EUR IG**, il rendimento dell'indice si colloca attualmente in area 3,25%, con l'effetto negativo derivante dal movimento dei tassi che ha sostanzialmente compensato il contributo positivo della riduzione degli spread.

Nel comparto **EUR HY**, invece, il contributo dello spread è risultato lievemente superiore rispetto all'effetto tasso, anche in considerazione di una duration media inferiore rispetto all'Investment Grade, con una differenza stimabile in circa 1,5–2 anni tra i due indici.

A livello di classi di rating, nel corso del 2025 si è osservata una contrazione degli spread nell'ordine dei 20–30 punti base lungo l'intero spettro del credito, con il comparto High Yield che ha mostrato una sovraperformance rispetto all'Investment Grade. Attualmente, gli spread dei segmenti A, BBB, BB e B — che rappresentano la quasi totalità del mercato corporate europeo — si collocano sui livelli minimi degli ultimi 36 mesi.

PREMESSA

Il Fondo Finint Smart Bond, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. (di seguito la “Società di Gestione” o la “SGR”), appartenente al Gruppo Banca Finanziaria Internazionale, è stato costituito dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione che ha approvato il regolamento in data 27 aprile 2022.



Il Depositario del Fondo è State Street Bank International GmbH – Succursale Italia.

Il Fondo ha iniziato la propria operatività il 20 giugno 2022.

Il Fondo prevede quattro classi di quote, denominate quote di classe I e ID (destinate esclusivamente ai clienti professionali) e quote di classe R e RD (clientela retail).

Il valore unitario della quota è determinato con cadenza giornaliera.

SCOPO E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL FONDO

Il Fondo Finint Smart Bond è un Fondo flessibile che mira all'accrescimento del valore del capitale investito mediante la gestione attiva di un portafoglio di strumenti finanziari diversificati e selezionati. Il Fondo può investire l'intero portafoglio in strumenti del mercato monetario e/o titoli di debito.

Il Fondo investe in misura superiore al 50% del portafoglio in strumenti obbligazionari e/o monetari di emittenti non governativi, indipendentemente dalla nazionalità dell'emittente e/o dal mercato di quotazione/trattazione, senza differenziazione settoriale e di dimensioni, aventi anche un rating inferiore ad investment grade. Il Fondo può detenere strumenti finanziari di natura azionaria derivanti da conversioni o da ristrutturazione nel limite del 10% del valore complessivo netto del Fondo. Tali strumenti sono alienati nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse dei Partecipanti. L'investimento in OICR aperti, anche gestiti dalla SGR (questi ultimi, di seguito, OICR "collegati") è limitato al 10% del totale delle attività.

Il Fondo può, altresì, investire fino al 100% dell'attivo in depositi bancari fermi restando i limiti normativi pro tempore vigenti. Il patrimonio del Fondo può inoltre essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente fino al 100% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti dagli Emittenti di seguito indicati, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo: Stati dell'UE e/o dai rispettivi enti locali, Stati aderenti all'OCSE ovvero Organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE. Gli strumenti finanziari sono classificati di "adeguata qualità creditizia" (cd investment grade) se hanno ricevuto l'assegnazione di un rating pari ad investment grade da parte di almeno un'agenzia di Rating autorizzata ESMA. Il Fondo può altresì investire l'intero portafoglio in strumenti finanziari denominati in valuta estera, fermo restando che l'esposizione del Fondo al tasso di cambio non dovrà essere superiore al 20% del valore complessivo netto del Fondo. Nella gestione del Fondo la SGR ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati unicamente con finalità di copertura dei rischi inerenti agli investimenti del Fondo stesso, nel rispetto della normativa vigente. In ogni caso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio/rendimento definito dalla politica di investimento del Fondo. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è calcolata secondo il metodo degli impegni, ai sensi della normativa tempo per tempo vigente. La duration complessiva del Fondo (inclusi i derivati ed esclusi gli OICR aperti) è compresa fra un minimo di 0 mesi ed un massimo di 10 anni. Il Fondo non è soggetto ad alcuna restrizione in termini di Paese, area geografica, settore, durata, valuta o rating creditizio dell'emittente. Il Fondo può altresì detenere liquidità per esigenze di tesoreria. La valuta di base del Fondo è l'Euro; esso non intende fornire una copertura sistematica rispetto al rischio di cambio derivante dalle altre valute nel proprio portafoglio. Il Fondo può utilizzare future quotati e contratti a termine su valute ai fini di investimento per adeguare dinamicamente l'esposizione complessiva del proprio portafoglio alle valute in base alle opportunità offerte dal mercato.



RISULTATO DI GESTIONE DEL FONDO

Al 30 dicembre 2025 il Fondo Finint Smart Bond presenta un Valore complessivo netto pari ad Euro 133.304.991 corrispondente ad un valore unitario pro quota pari ad Euro 560,858. Il Fondo ha realizzato un utile di esercizio pari ad Euro 2.438.718, con una performance annua positiva del +2,18% (Classe I), +2,19% (Classe ID), +1,80% (Classe R) +1,79% (Classe RD).

Le sottoscrizioni raccolte nell'esercizio sono state complessivamente pari a Euro 62.700.445, corrispondenti a Euro 27.122.047 di classe I, Euro 5.169.406 di classe ID, Euro 26.498.449 di classe R e 3.910.544 di classe RD, e sono stati rimborsati Euro 44.365.020, equivalenti a Euro 15.148.787 di classe I, Euro 4.528.831 di classe ID, Euro 20.644.761 di classe R e Euro 3.790.511 quote di classe RD.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'operatività di gestione nel corso dell'ultimo quadrimestre si è concentrata sull'aumento della duration di portafoglio, la quale è passata da 2,9 (fine agosto) a 5 anni. Sono stati quindi acquistati titoli governativi con scadenza trentennale, al fine di sfruttare la normalizzazione degli spread 3 mesi – 30 anni, che ad oggi si attesta a circa 150bps. La previsione del team di gestione è quella di mantenere un'elevata duration salvo che non avvengano cambiamenti repentini dello scenario di mercato.

A livello macroeconomico, il team di gestione si aspetta una normalizzazione dei tassi di crescita nominale dell'economia sulle medie storiche dell'ultimo ventennio. Il team di gestione reputa infatti che il mercato stia sovrastimando i tassi di crescita nominale dell'economia europea, la quale dovrebbe essere trainata dalla domanda interna derivante dall'aumento della Germania. Nel caso in cui ci dovesse essere una crescita inferiore alle aspettative (1,4% reale + 2,5% inflazione) si potrebbe assistere ad un abbassamento dei tassi di interesse della BCE, aspetto che premierebbe i titoli governativi Core Europe e corporate deep IG ad elevata duration.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL 30 DICEMBRE 2025

Non segnaliamo alcun evento rilevante avvenuto dalla data del 30 dicembre 2025 alla presente data.

È facoltà della SGR deliberare, secondo il proprio prudente apprezzamento e tenuto conto dell'interesse dei partecipanti, la distribuzione di proventi in misura inferiore al 100% ovvero la mancata distribuzione di proventi.

Il Consiglio di Amministrazione di Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. nella seduta del 06 febbraio 2026 ha deliberato:

- di approvare la Relazione di Gestione al 30 dicembre 2025;
- di procedere entro i successivi 30 giorni alla distribuzione dei proventi maturati nel corso del 2025 a favore dei titolari di quote delle classi ID e RD presenti alla data di approvazione della presente Relazione, per un importo complessivo di Euro 72.142 per la classe ID e di Euro 309.416 per la classe RD.



Di seguito si presenta la tabella riepilogativa dei proventi posti in distribuzione dal Fondo dall'avvio dell'operatività fino alla data della presente Relazione.

	Risultato di periodo	Risultato posto in distribuzione	Provento distribuibile Cl. ID	Provento distribuibile Cl. RD	Distribuzione di proventi realizzati nei periodi precedenti	Proventi realizzati ma non distribuiti
Situazione dall'avvio dell'operatività del Fondo al 30/12/2022	- 69.414					
Situazione anno 2023	1.922.736	251.362	34.346	217.016		
Situazione anno 2024	2.597.843	389.094	61.042	328.052		
Situazione anno 2025	2.438.717	381.558	72.142	309.416		

RAPPORTI INTRATTENUTI CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE

Si segnala che al 30 dicembre 2025 il fondo non ha rapporti con la società capogruppo.

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO DI QUOTE

L'attività di collocamento delle Quote del Fondo è effettuata direttamente dalla SGR ovvero per il tramite di soggetti che operano sulla base di convenzioni di collocamento stipulate con la stessa SGR. Nello specifico si evidenzia che le convenzioni di collocamento in essere al 30 dicembre 2025 sono state stipulate con Finint Private Bank, CFO SIM S.p.A, Allfunds Bank S.A., Banca Valsabbina e Cassa Lombarda.

Conegliano, lì 06 febbraio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Delegato
Dott. Mauro Sbroggiò

SITUAZIONE PATRIMONIALE

**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2025**

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	128.039.360	95,65	108.696.191	95,94
A1. Titoli di debito	107.217.663	80,10		
A1.1 titoli di stato	20.821.697	15,56	31.208.703	27,55
A1.2 altri			77.487.488	68,40
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	1.000.000	0,75	2.462.667	2,17
B1. Titoli di debito	1.000.000	0,75	2.462.667	2,17
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	2.857.323	2,13	1.022.432	0,90
F1. Liquidità disponibile	2.857.323	2,13	1.022.432	0,90
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	1.958.995	1,46	1.111.423	0,98
G1. Ratei attivi	1.952.354	1,46	1.111.423	0,98
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	6.641	0,00		
TOTALE ATTIVITÀ	133.855.678	100,00	113.292.713	100,00



PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	-86.922	-17.363
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	-86.922	-17.363
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	-463.764	-357.083
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-463.671	-357.083
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	-93	
TOTALE PASSIVITÀ	-550.686	-374.446
VALORE COMPLESSO NETTO DEL FONDO (comparto)	133.304.991	112.918.267
Quote di Classe I	66.531.668	53.312.410
Quote di Classe ID	3.889.890	3.239.637
Quote di Classe R	47.016.470	40.576.539
Quote di Classe RD	15.866.962	15.789.681
Numero delle quote in circolazione	237.680,301	205.157,307
Quote di Classe I	114.829,513	94.022,749
Quote di Classe ID	7.416,746	6.205,959
Quote di Classe R	84.875,355	74.571,669
Quote di Classe RD	30.558,687	30.356,930
Valore unitario delle quote	560,858	550,398
Quote di Classe I	579,395	567,016
Quote di Classe ID	524,474	522,020
Quote di Classe R	553,947	544,128
Quote di Classe RD	519,229	520,134



Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse di Classe I	47.197,489
Quote rimborsate di Classe I	26.390,725
Quote emesse di Classe ID	9.849,441
Quote rimborsate di Classe ID	8.638,654
Quote emessi di Classe R	48.180,455
Quote rimborsate di Classe R	37.876,769
Quote emesse di Classe RD	7.756,442
Quote rimborsate di Classe RD	7.554,685

SEZIONE REDDITUALE

**SEZIONE REDDITUALE AL 30 DICEMBRE 2025**

	Relazione al 30/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	4.897.124		2.543.932	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	4.897.124		2.543.932	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	951.440		1.191.714	
A2.1 Titoli di debito	939.690		1.191.714	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	11.750			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-1.513.142		-112.127	
A3.1 Titoli di debito	-1.513.142		-112.127	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		4.335.422		3.623.519
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	44.098		97.901	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	44.098		97.901	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-92		14.078	
B2.1 Titoli di debito	-92		14.078	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE			785	
B3.1 Titoli di debito			785	
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		44.006		112.764
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				



C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'				
E3.1 Risultati realizzati				
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		4.379.428		3.736.283
G. ONERI FINANZIARI				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		4.379.428		3.736.283
H. ONERI DI GESTIONE	-1.988.932		-1.192.606	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-1.844.944		-1.099.571	
Quote di Classe I	-768.743		-460.759	
Quote di Classe ID	-41.977		-15.738	
Quote di Classe R	-751.663		-457.347	
Quote di Classe RD	-282.561		-165.727	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-37.553		-21.209	
Quote di Classe I	-18.529		-10.388	
Quote di Classe ID	-1.088		-483	
Quote di Classe R	-13.065		-7.560	
Quote di Classe RD	-4.871		-2.778	



H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-57.690		-32.231	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-13.514		-12.951	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-35.230		-26.644	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (crf. Tit. V. Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	48.220		54.166	
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide	46.042		52.874	
I2. Altri ricavi	2.739		1.730	
I3. Altri oneri	-561		-438	
Risultato della gestione prima delle imposte		2.438.717		2.597.843
L. IMPOSTE				
L1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
L2. Risparmio di imposta				
L3. Altre imposte				
Utile / perdita dell'esercizio		2.438.717		2.597.843
Utile / perdita dell'esercizio – quote di Classe I		1.066.216		1.295.369
Utile / perdita dell'esercizio – quote di Classe ID		319.143		61.042
Utile / perdita dell'esercizio – quote di Classe R		784.514		913.380
Utile / perdita dell'esercizio – quote di Classe RD		268.844		328.052

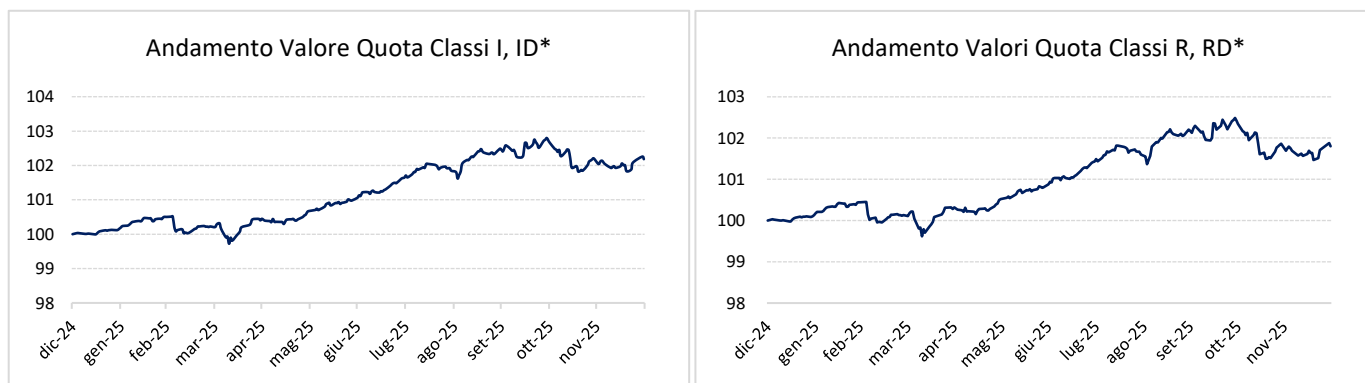
NOTA INTEGRATIVA



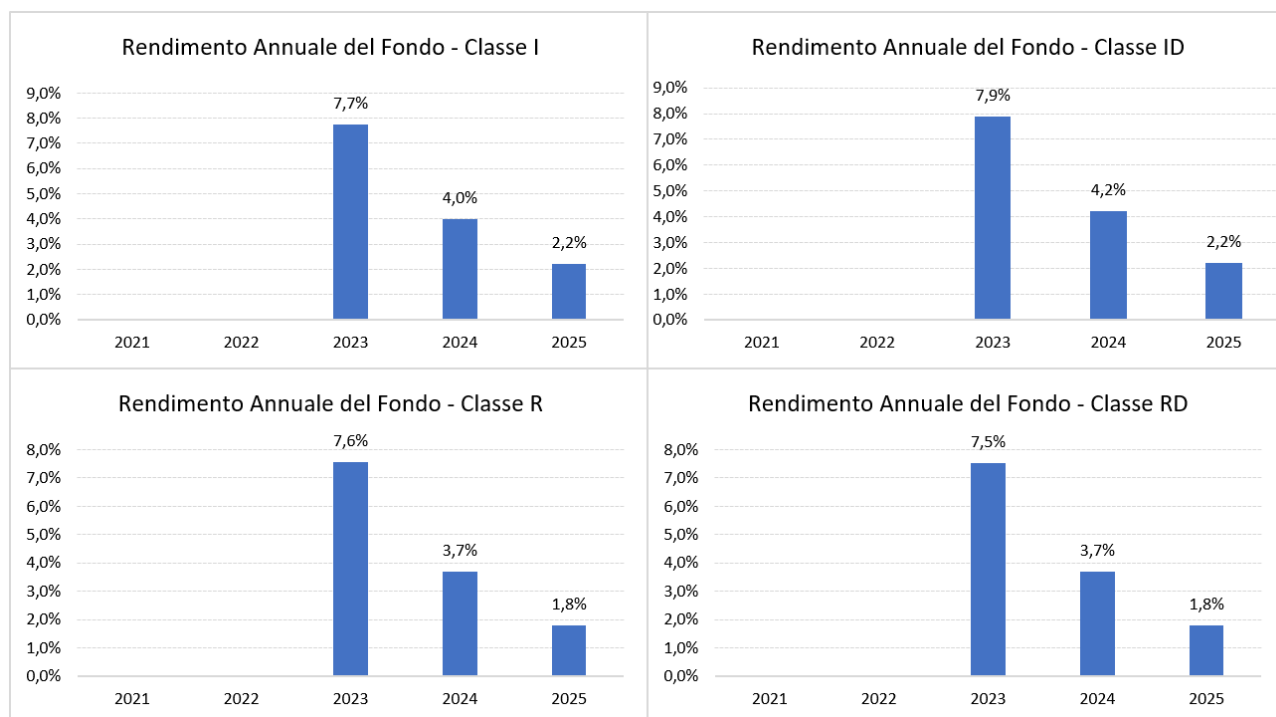
NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del Valore della Quota

1. Si riporta di seguito l'evoluzione giornaliera del valore delle quote nel corso dell'ultimo anno. Non esiste un *benchmark* di riferimento per il Fondo. I valori sono normalizzati a 100 all'inizio dell'esercizio. *L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



2. Nei grafici seguenti sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo. I dati di rendimento del fondo, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso). A partire dal 1° luglio 2011 la tassazione è a carico dell'investitore.





3. Il Consiglio di Amministrazione di Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. ha deliberato di procedere con la distribuzione dei proventi maturati nel 2025 che alla data del 30.12.2025 ammontavano complessivamente ad Euro 381.558.
4. Al 30 dicembre 2025 le quote del Fondo, che non sono collocate e trattate in mercati regolamentati, sono quotate come segue:
- Classe I valore quota Euro 579,395
 - Classe ID valore quota Euro 524,474
 - Classe R valore quota Euro 553,947
 - Classe RD valore quota Euro 519,229

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Classe I	
Valore minimo al 09/04/2025	565,436
Valore massimo al 29/10/2025	582,884
Valore quota all'inizio dell'esercizio	567,204
Valore quota alla fine dell'esercizio	579,395
Classe ID	
Valore minimo al 09/04/2025	511,946
Valore massimo al 29/10/2025	527,698
Valore quota all'inizio dell'esercizio	522,207
Valore quota alla fine dell'esercizio	524,474
Classe R	
Valore minimo al 09/04/2025	542,051
Valore massimo al 29/10/2025	544,128
Valore quota all'inizio dell'esercizio	544,292
Valore quota alla fine dell'esercizio	553,947
Classe RD	
Valore minimo al 09/04/2025	508,114
Valore massimo al 29/10/2025	522,723
Valore quota all'inizio dell'esercizio	520,291
Valore quota alla fine dell'esercizio	519,229

5. La SGR nella gestione del Fondo adotta una strategia di *asset allocation* caratterizzata da un'attenta politica di diversificazione per minimizzare la componente di rischio non sistematico.



L'attività del Fondo comporta l'esposizione a diverse tipologie di rischio:

Rischio	Descrizione	Controllo	Copertura/ Mitigazione del rischio
Liquidity Risk	Consiste nel rischio di non riuscire a far fronte agli impegni di liquidità a causa dell'insufficienza dei mezzi propri rispetto alle passività, del non ottimale bilanciamento tra attività prontamente liquidabili e passività prontamente esigibili o di una non corretta previsione e gestione dei flussi in entrata e in uscita.	1-Verifica flussi dei sottoscrittori (entrate/uscite). 2-Verifica del potenziale fabbisogno di liquidità derivante dall'operatività e dalle sottoscrizioni e rimborsi di quote. 3- Monitoraggio giornaliero del saldo di liquidità tramite DB interno aggiornato con flusso proveniente dal depositario.	1 – <i>Notice period</i> 2 – Limiti all'esposizione in titoli illiquidi.
Market Risk	Consiste nella possibilità che i titoli detenuti dal Fondo subiscano una perdita in conto capitale nel periodo di detenzione. Nell'investimento in azioni tale rischio è connesso alle prospettive reddituali delle società e al mutamento del contesto macroeconomico e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito. Nell'investimento in obbligazioni, tale rischio dipende dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dal merito creditizio della società emittente.	1-Valutazione del portafoglio continuativa <i>mark to market</i> . 2-Simulazioni della potenziale perdita del portafoglio in scenari avversi (VaR). 3- Analisi di <i>stress</i> sui diversi fattori di rischio del portafoglio. 4-Stima della volatilità storica dei titoli in portafoglio.	1-Limiti all'esposizione in titoli a livello di asset class. 2- Limiti di Leva finanziaria. 3- Limiti di VaR.
Rischio di concentrazione	Rischio di perdite dovute a concentrazioni su particolari controparti, emittenti, settori e paesi.	1- Monitoraggio dell'esposizione del portafoglio suddivisa per settore, area geografica ed emittente.	1- Limiti all'esposizione su singolo emittente, singola area geografica e singolo settore.
Rischio cambio	Consiste nel deprezzamento dei titoli espressi in divisa estera dovuto ad avverse oscillazioni dei tassi di cambio.	1-Verifica valuta dei titoli in portafoglio e determinazione dell'esposizione attuale e potenziale futura.	1-Gli investimenti saranno prevalentemente in Euro.

I fattori di rischio sopra citati sono oggetto di monitoraggio attraverso modelli sviluppati internamente.

Rischio di mercato

Il monitoraggio del rischio di mercato dei titoli presenti in portafoglio avviene su base giornaliera da parte dell'unità di *Risk Management*. L'analisi viene effettuata tramite analisi di scenario e di *stress* sui fattori di rischio individuati e tramite la quantificazione dell'attuale esposizione al rischio, confrontandone il valore con i limiti stabiliti dal Regolamento del Fondo e dal Consiglio di Amministrazione.

Dall'analisi incrociata dell'esposizione e dei rendimenti attesi del portafoglio si cerca di individuare eventuali concentrazioni di rischio oppure la presenza di rischio non remunerato all'interno del portafoglio.

In questo contesto assumono particolare importanza le analisi di *Value at Risk* e di *Stress test*.

1) Value at Risk

L'analisi di VaR viene effettuata con frequenza giornaliera ed è utilizzata al fine di stimare la massima perdita potenziale del portafoglio ad orizzonti temporali ed a intervalli di confidenza prestabiliti (99% a 1 giorno).



Gli indicatori suddetti, essendo delle stime statistiche, vengono sottoposti a procedure di *back-testing* in cui si valuta il numero di violazioni registrato e lo si confronta con quello atteso.

2) Stress Test

L'analisi di *stress test* si pone lo scopo di verificare i risultati economici del portafoglio nel caso di variazioni significative dei fattori di rischio. Per quanto riguarda il Fondo i fattori di rischio sottoposti a *stress* sono:

- i prezzi dei titoli azionari;
- le volatilità dei prezzi dei titoli azionari;
- Stima della curva dei tassi futuri per la parte obbligazionaria.

Gli scenari ipotizzati prevedono l'imposizione di variazioni percentuali rispetto ai valori attuali e la rappresentazione grafica dei risultati sotto forma matriciale. L'analisi viene ripetuta a diversi orizzonti temporali al fine di verificare la modifica che avviene nella curva di profitto atteso con il passare del tempo.

Rischio di Liquidità

Il saldo di liquidità del Fondo viene monitorato periodicamente tramite un database interno aggiornato tramite un flusso derivante dal depositario.

I casi in cui il Fondo deve far fronte a fabbisogni di liquidità sono i seguenti:

- acquisto di titoli;
- richiesta di rimborsi da parte dei sottoscrittori.

La procedura di rimborso delle quote indicata nel Regolamento del Fondo prevede un periodo di tempo di massimi 15 giorni per il pagamento del riscatto della quota, e di conseguenza permette di usufruire di un lasso temporale adeguato, per reperire la liquidità necessaria. A riguardo le attività del Fondo sono investite in via maggioritaria (limite del 90% min delle attività) in strumenti finanziari quotati e caratterizzati da un'elevata liquidità e tali da garantire una pronta dismissione in caso vi fosse la necessità di reperire risorse di cassa. In ogni caso il Fondo ha un limite alla leva finanziaria del portafoglio pari ad 1.

Rischio cambio

Il Fondo può essere esposto al rischio cambio in quanto può assumere esposizioni in valuta diversa dall'Euro.

Rischio Concentrazione.

Il rischio di concentrazione consiste nell'eventualità di subire delle perdite a causa della scarsa diversificazione del portafoglio. Sebbene il Regolamento del Fondo preveda che esso non sia soggetto ad alcuna restrizione in termini di Paese, area geografica e settore, la gestione attiva ha l'obiettivo di garantire un'adeguata diversificazione del portafoglio. Il rischio di concentrazione è monitorato quotidianamente.



Parte B – Le Attività, le Passività e il Valore Complessivo Netto

SEZIONE I – CRITERI DI VALUTAZIONE

La presente Relazione è stata redatta nel presupposto della continuità gestionale. Tale presunzione poggia sulla ragionevole aspettativa che il Fondo possa continuare la regolare operatività fino al termine della propria durata come meglio precisato nella relazione degli amministratori. Nella redazione della Relazione sono stati applicati i principi contabili previsti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche per la tipologia di Fondo in oggetto. Gli schemi relativi a voci che non presentano alcuna consistenza nei periodi posti a raffronto e che non siano stati interessati da alcuna movimentazione sono stati omessi.

Ove non diversamente specificato, gli importi sono espressi in Euro.

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati.

a) Contabilizzazione delle operazioni

- le negoziazioni su titoli e sulle altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di conclusione dei relativi contratti anche se non ancora regolati;
- le commissioni di acquisto e vendita sono rilevate alla data dell'operazione;
- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo ha luogo nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa;
- i dividendi vengono contabilizzati nell'esercizio in cui sono deliberati alla data dello stacco o, in mancanza di tale comunicazione certa, al momento dell'incasso;
- gli interessi attivi e passivi e gli altri proventi ed oneri di natura operativa sono conteggiati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

b) Criteri di valutazione

- le azioni e gli strumenti assimilabili quotati sono valutati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione relativo alla data cui si riferisce la valutazione;
- la valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento;
- i titoli obbligazionari quotati sono valutati sulla base del prezzo *bid* di fine giornata fornito dalla fonte <CBBT> di Bloomberg. Qualora tale fonte prezzo non fosse disponibile, verrà utilizzata la fonte <BGN> di Bloomberg o, se non disponibile, la fonte <BVAL> di Bloomberg o, se non disponibile, il prezzo *bid* fornito dal contribuente ritenuto più significativo in ottica prudenziali.
- la valorizzazione degli strumenti finanziari non quotati è effettuata mediante la stima del presumibile valore



di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dagli organi responsabili della Società di gestione, concernenti la peculiarità del titolo, la situazione patrimoniale e reddituale dell'emittente e la situazione del mercato con particolare riferimento all'andamento dei tassi;

- per strumenti finanziari non quotati si intendono i titoli che, pur risultando ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato, presentano volumi di negoziazione poco rilevanti e una ridotta frequenza degli scambi tale da non consentire la formazione di prezzi significativi.

c) Regime fiscale

Il Fondo non è soggetto ad alcuna imposta sostitutiva in quanto l'operatività del Fondo è stata avviata dopo l'abrogazione del regime di tassazione in capo al fondo per i fondi italiani diversi da quelli immobiliari.

Si ricorda che l'art. 2, commi da 62 a 84, del D.L. 29 dicembre 2010, n. 225 (di seguito Decreto), ha apportato rilevanti modifiche al regime di tassazione degli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di diritto italiano e dei fondi lussemburghesi storici. In particolare, a decorrere dal 1° luglio 2011, sul risultato maturato della gestione del fondo non è più dovuta l'imposta sostitutiva del 12,50% di cui all'art. 8, commi da 1 a 4, del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, e la tassazione avviene in capo ai partecipanti al momento della percezione dei proventi.

d) Incentivi

Sulla disciplina in tema di incentivi, sui pagamenti che gli intermediari eseguono o ricevono in relazione alle prestazioni di servizi di investimento, di servizi accessori e del servizio di gestione collettiva del risparmio, si riportano di seguito gli incentivi pagati nel corso dell'esercizio per l'attività di collocamento e segnalazione:

- collocamento Euro 679.811
- nessun pagamento per attività di segnalazione

**SEZIONE II – LE ATTIVITÀ**

Ripartizione degli investimenti del Fondo al 30 dicembre 2025 in base a:

a) *Elenco analitico degli strumenti detenuti dal Fondo*

Tabella 1: strumenti finanziari detenuti dal Fondo

CODICE ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	DIVISA	PRINCIPAL AMOUNT OUTSTANDING AL 30/12/2025	VALORE DI MERCATO AL 30/12/2025	% SUL TOTALE ATTIVO
XS2979675258	ABNANV Float 01/21/28	EUR	5.000.000	5.013.000	3,75%
XS3064430385	GOOGL 4 05/06/54	EUR	5.000.000	4.626.750	3,46%
XS2822525205	ANZ Float 05/21/27	EUR	2.000.000	2.003.820	1,50%
XS2987787939	BAC Float 01/28/28	EUR	3.500.000	3.504.585	2,62%
XS3104473312	ALXDRT 6 3/4 07/30/30	EUR	1.500.000	1.526.040	1,14%
XS3045391607	DSPPHA 6 3/4 05/30/30	EUR	500.000	446.875	0,33%
XS3045393306	DSPPHA Float 05/30/30	EUR	2.750.000	2.471.783	1,85%
XS2618840974	CHEPDE Float 05/15/30	EUR	500.000	498.125	0,37%
XS3067389174	CURGRP Float 05/15/32	EUR	1.000.000	1.002.960	0,75%
XS2987895401	DEKA Float 01/28/28	EUR	5.000.000	5.008.400	3,74%
DE000DL19V55	DB 4 1/2 PERP	EUR	6.000.000	5.976.180	4,46%
IT0005669400	DOLOEN 3 1/2 10/09/30	EUR	1.000.000	1.007.140	0,75%
XS3221873600	DOBIM 5 3/8 11/15/31	EUR	500.000	506.810	0,38%
XS2848926239	SIGBID 6 7/8 07/02/29	EUR	500.000	497.110	0,37%
IT0005650764	GPIIM 6.32 05/14/31	EUR	1.000.000	1.000.000	0,75%
XS3212436813	GRSADO 6 1/2 10/31/31	EUR	2.500.000	2.539.925	1,90%
XS3194941111	IONPLA 6 7/8 09/30/32	EUR	2.500.000	2.379.175	1,78%
XS3005215689	JNJ 3.7 02/26/55	EUR	1.000.000	904.810	0,68%
XS3106543534	LNZAV 9 PERP	EUR	4.000.000	3.963.040	2,96%
XS2958536976	NEWFOD 4 3/4 02/12/31	EUR	4.000.000	4.060.000	3,03%
XS3067483431	SAZGR Float 10/23/30	EUR	1.000.000	1.011.550	0,76%
XS3008569777	NDAFH Float 02/21/29	EUR	5.000.000	5.010.900	3,74%
XS3227899989	NOVALJ 6 1/2 PERP	EUR	3.000.000	3.024.510	2,26%
XS3121138211	PEP 4.05 07/28/55	EUR	5.000.000	4.669.700	3,49%
XS3222559265	PG 3.65 11/03/45	EUR	1.000.000	956.660	0,71%
XS3028073701	RBIHV 6 3/8 PERP	EUR	3.000.000	3.047.760	2,28%
FR0014012ST1	RENAUL 6 1/8 PERP	EUR	3.000.000	3.004.320	2,24%
XS3005193183	MANTEN 9 09/15/29	EUR	1.500.000	1.338.645	1,00%
XS2902582357	SAMMNT Float 10/15/31	EUR	2.500.000	2.516.850	1,88%
XS3112543080	SOFTBK 6 3/8 07/10/33	EUR	5.000.000	5.120.150	3,83%
XS3203998078	SOFTBK 6 1/2 10/29/62	EUR	1.000.000	918.350	0,69%
XS2860946867	RABOBK Float 07/16/28	EUR	5.000.000	5.005.500	3,74%
XS2998755982	KANGRP Float 02/15/30	EUR	500.000	467.350	0,35%
XS2898732289	TD Float 09/10/27	EUR	5.000.000	5.019.900	3,75%
XS2823936039	USB Float 05/21/28	EUR	5.000.000	5.009.200	3,74%
XS2342732646	VW 4 3/8 PERP	EUR	2.500.000	2.443.750	1,83%



CODICE ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	DIVISA	PRINCIPAL AMOUNT OUTSTANDING AL 30/12/2025	VALORE DI MERCATO AL 30/12/2025	% SUL TOTALE ATTIVO
XS3183135717	WIITIM 4 3/8 10/16/30	EUR	5.000.000	5.046.400	3,77%
XS3071308400	XGMRGO 7 05/15/30	EUR	1.000.000	938.610	0,70%
XS3091660194	ZFFNGR 7 06/12/30	EUR	4.500.000	4.731.030	3,53%
EU000A3KP2Z3	EU 0 1/4 04/22/36	EUR	2.250.000	1.660.253	1,24%
EU000A4ED0K0	EU 2 3/4 12/13/32	EUR	2.750.000	2.727.175	2,04%
DE000BU2Z049	DBR 2 1/2 02/15/35	EUR	5.000.000	4.871.900	3,64%
DE000BU3Z005	DBR 2.3 02/15/33	EUR	5.000.000	4.887.500	3,65%
DE0001102572	DBR 0 08/15/52	EUR	12.500.000	4.950.490	3,70%
FR0014001NN8	FRTR 0 1/2 05/25/2072	EUR	7.000.000	1.724.380	1,29%
Totale				129.039.360	96,40%

b) *asset class*

TIPOLOGIA ASSET CLASS	DIVISA	VALORE DI MERCATO AL 30/12/2025	% SUL TOTALE ATTIVO
Corporate IG	EUR	50.184.115	37,49
Corporate HY	EUR	57.033.548	42,61
Governativi	EUR	20.821.697	15,56
Minibond/Non quotati	EUR	1.000.000	0,75
TOTALE	EUR	129.039.360	96,40

c) *Paese del collaterale*

PAESE	DIVISA	VALORE DI MERCATO AL 30/12/2025	% SUL TOTALE ATTIVO
Germania	EUR	27.204.145	20,32
Olanda	EUR	20.609.048	15,40
Stati Uniti	EUR	19.671.705	14,70
Italia	EUR	18.954.380	14,16
Austria	EUR	7.010.800	5,24
Giappone	EUR	6.038.500	4,51
Lussemburgo	EUR	5.375.525	4,02
Canada	EUR	5.019.900	3,75
Altro	EUR	19.155.358	14,31
TOTALE	EUR	129.039.360	96,40

d) *Settore*

SETTORE	DIVISA	VALORE DI MERCATO AL 30/12/2025	% SUL TOTALE ATTIVO
Financial	EUR	50.595.215	37,80
Consumer, Non-cyclical	EUR	26.294.168	19,64



Government	EUR	20.821.697	15,56
Communications	EUR	11.132.600	8,32
Consumer, Cyclical	EUR	10.179.100	7,60
Altro	EUR	10.016.580	7,48
TOTALE	EUR	129.039.360	96,40

II. 1 Strumenti Finanziari Quotati

Tabella 2: ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito				
- di Stato		20.821.697		
- di altri enti pubblici				
- di banche		32.086.250	21.576.005	
- di altri	17.954.380	24.443.108	11.157.920	
Titoli di capitale				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali				
- in valore assoluto	17.954.380	77.351.055	32.733.925	
- in percentuale del totale attività	13,41%	57,79%	24,45%	
Totale complessivo	128.039.360			

Tabella 3: ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	17.954.380	77.351.055	32.733.925	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali				
- in valore assoluto	17.954.380	77.351.055	32.733.925	



- in percentuale del totale delle attività	13,41%	57,79%	24,45%	
Totale complessivo Euro	128.039.360			

Tabella 4: movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. Titoli di debito		
A1.1 titoli di stato	107.589.453	62.104.800
A1.2 altri	231.708.899	175.570.543
A2. Titoli di capitale	2.555.777	2.564.967
A3. Parti di OICR		
Totale	341.854.129	240.240.310

II. 2 Strumenti Finanziari Non Quotati

Tabella 5: ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito				
- di stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri	1.000.000			
Titoli di capitale				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri (specificare)				
Totali				
- in valore assoluto	1.000.000			
- in percentuale del totale delle attività	0,75%			
Totale complessivo Euro	1.000.000			

Tabella 6: movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		



B1. Titoli di debito	1.002.424	
B2. Titoli di capitale		
B3. Parti di OICR		
Totale	1.002.424	

II. 3 Titoli di Debito

I titoli di debito che compongono il portafoglio del Fondo sono costituiti principalmente da obbligazioni societarie, governative e, in via residuale, da altre categorie di strumenti finanziari quali obbligazioni subordinate e convertibili. Si fornisce qui di seguito la ripartizione dei titoli di debito in funzione della durata finanziaria (*duration*) modificata.

Tabella 7: *esposizione per duration*

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3	maggiore di 3
Euro	49.520.103	7.324.835	72.194.422
Totale complessivo Euro	129.039.360		

II. 4 Strumenti Finanziari Derivati

Al 30 dicembre 2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati che diano luogo a posizioni creditorie a favore del Fondo.

II. 5 Depositi Bancari

Nel corso dell'anno 2025 il Fondo non ha effettuato investimenti della propria liquidità nella gestione di depositi bancari (Time Deposit).

II. 6 Pronti Contro Termine Attivi e Operazioni Assimilate

Tale tipologia di investimento non è stata utilizzata nel corso dell'esercizio.

II. 7 Operazioni di Prestito Titoli

Il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli nel corso dell'esercizio.

II. 8 Posizione Netta di Liquidità

La voce F1 è costituita dal saldo della liquidità disponibile depositata nel conto gestione presso il Depositario, per un importo totale pari ad Euro 2.857.323.

II. 9 Altre Attività

Il dettaglio della voce è il seguente.

Tabella 8: **G. Altre Attività**

	Al 30/12/2025
RATEI SU TITOLI DI STATO ES	333.682
RATEI SU OBBL. QUOTATE IT	225.414
RATEI SU OBBL. QUOTATE ES	1.376.259
RATEI SU OBBL. NON QUOTATE IT	7.965



RISCONTI ATT DIVERSI	2.569
RATEI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	6.464
CREDITI VARI	6.641
Totale Altre Attività	1.958.995

SEZIONE III – LE PASSIVITÀ

III. 1 Finanziamenti Ricevuti

Il Fondo non ha finanziamenti passivi in essere al 30 dicembre 2025.

III. 2 Pronti Contro Termine Passivi e Operazioni Assimilate

Il Fondo non ha effettuato operazioni di pronti contro termine passivi nel corso dell'esercizio.

III. 3 Operazioni di Prestito Titoli

Il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli nel corso dell'esercizio.

III. 4 Strumenti Finanziari Derivati

Al 30 dicembre 2025 non sono presenti strumenti finanziari che diano luogo a posizioni debitorie a carico del Fondo.

III. 5 Debiti verso i Partecipanti

Al 30 dicembre 2025 i rimborsi richiesti e non regolati ammontano a Euro 86.921,90.

III. 6 Altre Passività

Il dettaglio della voce è il seguente.

Tabella 9: Altre Passività

	Al 30/12/2025
Debiti verso SGR per Commissioni di Gestione	-415.830
Debiti verso SGR per Commissioni di Incentivo	
Ratei Società di Revisione	-32.371
Ratei per commissioni Depositario	-15.470
Ratei passivi su disponibilità liquide	-93
Totale Altre Passività	-463.764

Il debito verso SGR per commissioni di gestione fa riferimento alle commissioni maturate nel IV trimestre 2025, non ancora corrisposte secondo le previsioni del Regolamento del Fondo.

Il debito verso SGR per commissioni di incentivo fa riferimento alle commissioni maturate nel dicembre 2025, non ancora corrisposte secondo le previsioni del Regolamento del Fondo.

I "ratei per commissioni Depositario" sono relativi alle commissioni dovute a State Street Bank GmbH per l'espletamento



delle funzioni istituzionali con riferimento al IV trimestre 2025.

SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

1. Il valore complessivo netto del Fondo al 30 dicembre 2025 pari ad Euro 133.304.991 così suddiviso in quote Classe I 66.531.668, Classe ID 3.889.890, Classe R 47.016.470 e Classe RD 15.866.962.
2. Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra la data di avvio del Fondo ed il 30 dicembre 2025 sono illustrate nella tabella seguente.

Tabella 10: Variazioni del patrimonio netto

		Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo		112.918.267	36.850.486	11.143.378
Incrementi:	a) sottoscrizioni:	62.702.121	82.562.020	30.478.169
	- sottoscrizioni singole	38.984.245	67.932.167	25.827.535
	- piani di accumulo	23.568.159	14.629.853	4.650.634
	- switch in entrata	148.042		
	-reinvestimento	1.675		
	b) risultato positivo della gestione	2.438.717	2.597.843	1.922.736
Decrementi	a) rimborsi:	-44.365.020	- 8.840.719	- 6.693.799
	- riscatti	-40.726.504	- 8.840.719	- 6.693.799
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita	-3.638.516		
	b) proventi distribuiti	-389.094	-251.363	
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		133.304.991	112.918.267	36.850.486

SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI

1. Alla data della presente Relazione non sussistono impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti finanziari derivati.
2. Non sussistono altresì rapporti con altre società del gruppo per quanto concerne le attività e le passività
3. Al 30 dicembre 2025 non vi sono attività o passività detenute in valuta diversa dall'Euro.



Parte C – Il Risultato Economico dell'Esercizio

SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA

I. 1 Risultato delle Operazioni su Strumenti Finanziari

I proventi da investimenti al 30 dicembre 2025 sono complessivamente pari ad Euro 4.941.222

Tabella 11: risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plusvalenze / minusvalenze	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1- Titoli di debito	951.440		-1.513.142	
2- Titoli di capitale				
3- Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1- Titoli di debito	-92		0	
2- Titoli di capitale				
3- Parti di OICR				

I. 2 Strumenti Finanziari Derivati

Come sopra riportato nella parte B il Fondo non ha effettuato tale tipologia di investimento nel corso dell'esercizio.

SEZIONE II – DEPOSITI BANCARI

Come sopra riportato nella parte B il Fondo non ha effettuato tale tipologia di investimento nel corso dell'esercizio.

SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI

Il Fondo non ha effettuato operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli.

Il Fondo non ha avuto componenti economiche alla "gestione cambi".

Il Fondo non ha utilizzato nessuna forma di finanziamento passivo.



SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE

IV. 1 Costi sostenuti nel periodo

Di seguito si fornisce il dettaglio delle voci G-H della Sezione Reddittuale della Relazione.

Tabella 12: oneri di gestione

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto ¹	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	-1.551	-22,23						
- provvigioni di base	-1.551	-22,23						
2) Costo per il calcolo del valore della quota								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe	-	-						
4) Compenso del depositario	- 58	-0,827						
5) Spese di revisione del Fondo	- 32	-0,465						
6) Spese legali e giudiziarie	-	-						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota eventuale pubblicazione del prospetto informativo	-14	-0,194						
8) Altri oneri gravanti sul Fondo								
- Spese bancarie	-0,26	-0,004						
9) Commissioni di collocamento								
COSTI RICORRENTI TOTALI	-1.667	-23,719						
10) Provvigioni di incentivo	-332	-4,757						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:	-	-						
- su titoli azionari	-		-					
- su titoli di debito	-		-					
- su derivati	-		-					
- altri	-3		-					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo (voce G)	-	-						
13) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo (voce L)	-	-						
TOTALE SPESE	-1.989	-28,512						

¹ Calcolato come media del periodo



IV. 2 Provvigione di incentivo

Ai sensi del Regolamento del Fondo, la provvigione di incentivo, calcolata quotidianamente, è dovuta qualora il valore unitario della quota del Fondo al lordo della provvigione di incentivo stessa nel giorno di valorizzazione sia superiore al valore più elevato registrato dalla quota medesima nell'arco temporale intercorrente tra la data di inizio dell'operatività del Fondo e il precedente giorno di valorizzazione (High Water Mark Assoluto). Verificandosi tale condizione, la provvigione di incentivo è pari al 10% (dieci per cento) dell'incremento percentuale registrato dal valore unitario della quota del fondo rispetto al valore dell'HWM Assoluto ed è applicata al minor ammontare tra l'ultimo valore complessivo Netto del Fondo disponibile ed il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo intercorrente con la data del precedente HWM Assoluto.

In conclusione, per la determinazione della provvigione di incentivo non si fa riferimento ad un parametro predeterminato, ma al valore unitario della quota, seguendo un criterio di high water mark assoluto.

Le commissioni complessivamente maturate nel corso dell'esercizio 2025 sono pari a 331.803.

IV. 3 Remunerazioni

Con riferimento alle informazioni previste nel seguente paragrafo, si precisa che i dati che vengono di seguito riportati si riferiscono al periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025. Per retribuzione complessiva nella sua componente fissa si intende la retribuzione annuale lorda contrattualizzata con i dipendenti della Società tramite contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL), comprensiva degli oneri sociali a carico dell'azienda, mentre per componente variabile si intende il premio annuale, ove previsto, stabilito dal Consiglio di Amministrazione della Società. Il premio annuale è stabilito attraverso criteri basati su molteplici parametri che tengono conto di rischi assunti in un orizzonte temporale almeno triennale. In ogni caso, si fa presente, che tra i parametri identificati dalla Società non vi è alcuna correlazione legata alla performance attesa dell'OICR. Nella Relazione di Gestione sono quindi inclusi i ratei dei premi definiti dal Consiglio di Amministrazione della Società in occasione dell'approvazione del budget 2025, i quali, una volta verificati sui dati di consuntivo di fine anno, vengono corrisposti ai dipendenti nel corso del secondo trimestre dell'anno successivo.

Nel corso dell'anno 2025 la retribuzione complessiva ammonta ad Euro 11.289.673 ed è suddivisa in componente fissa per Euro 10.125.492 e componente variabile per Euro 1.164.181. Le risorse al 31 dicembre 2025 sono 149, full time equivalent 145,89.

Con riferimento all'alta dirigenza si informa che gli emolumenti, così come deliberati dalle Assemblee dei Soci, nel corso del 2025, ammontano ad Euro 190.000 su base annua.

La componente fissa e variabile del personale coinvolto nella gestione del comparto è stata calcolata secondo analisi di allocazione del tempo effettivamente dedicato da parte del personale della SGR nella gestione del fondo (si fa particolare riferimento al tempo dedicato dal fund manager e dei suoi assistenti, dai dirigenti delle divisioni coinvolte, dalla struttura back office, affari societari, ufficio clienti oltre tutte le strutture di controllo previste quali risk management, compliance e internal audit). Al 31 dicembre 2025 la componente fissa ammonta ad euro 124.305,06 mentre la componente variabile è pari ad euro 15.492,13.

La componente fissa e variabile allocata al comparto così come definita al punto precedente copre il 1,24% del valore



complessivo. Il numero di beneficiari è composto da n. x persone direttamente dedicate alla gestione del comparto oltre alle funzioni trasversali di gestione e di controllo che sono dedicate su tutti i prodotti della società.

SEZIONE V – ALTRI RICAVI E ONERI

La voce “Altri ricavi” comprende gli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide per Euro 46.042, Euro 2.737 per commissioni attive su regolamenti titoli tardivi ed Euro 1 per arrotondamenti attivi.

La voce “Altri oneri” contiene Euro 172 di arrotondamenti passivi.

SEZIONE VI – IMPOSTE

Non figurano importi relativi a tale voce.

**Parte D – Altre Informazioni**

1. Nel corso dell'esercizio non ci sono state operazioni di copertura rischi sul portafoglio.
2. Non sono stati corrisposti oneri di intermediazione nel corso dell'esercizio
3. Non si rilevano utilità ricevute dalla SGR ulteriori rispetto alle attività riflesse nelle commissioni di gestione.
4. Non sono stati effettuati investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento del Fondo.
5. Il turnover del Fondo è pari a 431,87% ed è stato calcolato sulla base delle indicazioni contenute nel Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Tabella 13: Turnover del Fondo

Turnover	Fondo Finint SMART BOND	
Acquisti nel periodo	343.847.401	a
Vendite nel periodo	322.455.249	b
Sottoscrizioni	62.700.445	c
Rimborsi	44.365.020	d
Patrimonio medio	129.491.925	e
Media sul tot. Attività	101.827.590	f
Turnover %	431,87%	(a+b-c-d)/e
Turnover su tot. Attività %	549,20%	(a+b-c-d)/f

6. Il Fondo non dispone di un Prime Broker.
7. Il Fondo mantiene un valore di leva finanziaria pari ad 1 nel corso dell'anno 2025, come imposto da regolamento.
8. La SGR non si è avvalsa di consulenti esterni per l'attività di investimento.

Conegliano, lì 06 febbraio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Delegato

Dott. Mauro Sbroggiò

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.
Relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento
Mobiliare Aperto "Fondo Finint Smart Bond" al 30 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Fondo Finint Smart Bond"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fondo Finint Smart Bond" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che

sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del "Fondo Finint Smart Bond" al 30 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del "Fondo Finint Smart Bond" al 30 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 3 marzo 2026

EY S.p.A.



Marco Conte
(Revisore Legale)